

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 7 giugno 2022, n. 197
Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, CON PRESCRIZIONE, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2017 e ss.mm.ii. del R.R. n. 4/2019 e della DGR 793/2019 per un centro diurno non autosufficienti con dotazione di 30 posti denominato "Centro diurno demenze Chia srl" con sede in Sava, al Vico Chiesa n. 3, di titolarità della Care Health individual assistance srl (C.H.I.A. srl).

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 28 del 29/09/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria;

Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Strategie e Governo dell'offerta 1 agosto 2019, n. 193 *"Modifica della denominazione e delle competenze attribuite ai Servizi afferenti alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta"*

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

In Bari, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori, e confermata dal Dirigente di Servizio, presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone all'art. 29, commi 6, 7 e 7 bis:

*"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4: (...)
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza)*

(...) continuano ad applicarsi

relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

- 1) il fabbisogno regionale di strutture;*
- 2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;*
- 3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.*

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo

49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei Comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero.”.

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto “Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti” (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019 prevede all'art. 12 (Norme transitorie) - punto 12.1 “Disposizioni transitorie” che la giunta regionale, entro 60 giorni dalla rispettiva entrata in vigore, approvi un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 (ovvero dei posti letto/posti di strutture già autorizzati al funzionamento ai sensi dell'ex R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che possono accedere ad autorizzazione all'esercizio anche se in esubero rispetto ai posti previsti da fabbisogno),

In particolare, tra i posti letto/posti rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 sono compresi, tra gli altri:

“i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio”.

In riferimento alle strutture di cui sopra con DGR 793 del 02/05/2019 “R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento”, pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, venivano definite le procedure e requisiti per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio.

La predetta DGR 793 del 2019 prevedeva con riferimento ai centri diurni ex art 60 ter del RR 4 del 2007 quanto segue:

- alla SEZIONE 1 – Tipologia di nuclei per i quali si può richiedere l'autorizzazione all'esercizio – R.R. n. 4/2019 – Fabbisogno centro diurno non autosufficienti(...).

“(omissis) 2) I posti di Centri diurni ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. a seguito di presentazione di istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione da parte di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del R.R. n. 4/2019 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per

il rilascio, saranno autorizzati all'esercizio come posti di Centro diurno per soggetti non autosufficienti, nel limite massimo di 30 posti come previsto dall'art. 3 del R.R. n. 4/2019. A tal riguardo, il permesso a costruire rilasciato dal Comune o la documentazione richiamata nello stesso permesso a costruire deve espressamente indicare il numero dei posti di Centro diurno ex art. 60- ter R.R. n. 4/2007 che saranno oggetto dell'autorizzazione all'esercizio come Centro diurno per soggetti non autosufficienti".

- Nell'Allegato A paragrafo 3 "REQUISITI PER LE STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O AUTORIZZAZIONE ALLA RISTRUTTURAZIONE DI CUI ALL'ART. 9 COMMA 3, LETT. g) R.R. n. 4/2019 CHE DEVONO RICHIEDERE AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO"

R.R. n. 4/2019 - Requisiti per gli ex Centri diurni art . 60 ter R.R. 4/2007 e smi Il R.R. n. 4/2019 non ha previsto una espressa deroga al mantenimento dei requisiti strutturali della previgente normativa regionale rispetto ai requisiti strutturali del R.R. n. 4/2019 .

A tal fine, i requisiti da possedersi all'atto dell'istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio sono i seguenti requisiti di cui al R.R. n. 4/2019:

R.R. n. 4/2019 - ART.4 REQUISITI STRUTTURALI GENERALI PER IL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. 4/2019

- ART.6 REQUISITI MINIMI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI

- 6.1 requisiti minimi strutturali del centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 6.1 requisiti minimi organizzativi del centro diurno per soggetti non autosufficienti

R.R. 4/2019 - ART.7 REQUISITI SPECIFICI PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO

- 7.1 requisiti specifici strutturali del Centro diurno per soggetti non autosufficienti
- 7.4 requisiti specifici organizzativi del Centro diurno per soggetti non auto sufficienti.

- Al paragrafo 9 R.R. n. 4/2019 - PROCEDURE PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELLA L.R. N. 9/2017 e s.m.i. DA PARTE DELLE STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE O AUTORIZZAZIONE A RISTRUTTURAZIONE

"Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie" i soggetti pubblici e privati di cui al precedente punto 1) inoltrano al Comune competente per territorio : STRUTTURE CON PERMESSO A COSTRUIRE: istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato REA - 2 con allegata la documentazione ivi prevista. (omissis)

A seguito del rilascio di parere di compatibilità positivo, il Comune rilascia l'autorizzazione alla realizzazione, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 7 della LR. n. 9/2017 e s.m.i. Ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione prevista dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della struttura richiede alla Regione l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., utilizzando il modello di domanda di cui all'allegato AUT - 2 con allegata la documentazione ivi prevista"

Con Pec del 03/01/2020, il Comune di Sava, a seguito di istanza presentata da Care health individual assistance (C.H.I.A. srl) ha richiesto parere di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione di un di centro diurno non autosufficienti denominato "Centro diurno demenze Chia srl" con dotazione di n. 30 posti allegandovi la seguente documentazione:

- Domanda per l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura destinata alla erogazione di prestazioni in regime residenziale/o semiresidenziale di tipo sociosanitario per soggetti non autosufficienti RR 4/2019;

- Contratto di comodato immobile uso commerciale del 10/05/2016; - Richiesta di permesso di costruire del 13/05/2016 prot. N. 0011987 per cambio di destinazione d'uso da civile abitazione a centro socio educativo e riabilitativo per Alzheimer (art 60 ter) opere interne, installazione vano ascensore, modifiche dei prospetto e relativi elaborati progettuali (TAVOLE E1, E2, E3);
- Relazione tecnico illustrativa e Dati tecnici del 18/04/2016;
- Provvedimento autorizzativo unico n. 34/20106 del 21/12/2016;
- Attestazione Certificazione, rilasciata dal Responsabile Suap del Comune di Sava, di assimilabilità del PAU n. 34/2016 al PDC di cui all'art 10 e seguenti del DPR n 380/2001 e ss mm ii;
- Segnalazione certificata per agibilità prot. N. 0012573 del 17/06/2018;
- Certificazione prot. N. 190 del 03/01/2020 di conformità del Centro diurno demenza CHIA srl alle norme urbanistico/edilizie.

A seguito di approfondita istruttoria, con DD N. 235 del 29.09.2020 questa Sezione esprimeva parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Sava in relazione all'istanza presentata dalla Care Health individuale assistance srl (C.H.I.A. srl) per l'autorizzazione alla realizzazione di un centro diurno non autosufficienti di cui al R.R. n. 4/2019 con un nucleo per 30 posti da realizzarsi in Via Vico Chiesa n. 3, denominato "Centro diurno demenze CHIA Srl".

Con istanza del 04/08/2021 acquisita al Ns protocollo al N. AOO 183 13333 del 20/09/2021 il legale rappresentante della C.H.I.A. srl, Sig. Chianura Andrea, richiedeva il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per 30 posti di centro diurno non autosufficienti allegando la seguente documentazione:

- Determinazione n. 529 del 15/10/2020 avente ad oggetto "Autorizzazione alla realizzazione della struttura denominata centro diurno demenze Chia srl ubicata in Sava (TA) in Vico Chiesa n. 3 Cap 74028 Gestita da Chia Srl sede legale: Via Lago di Lesina n. 2 74028 Comune di Sava (TA);
- Segnalazione certificata per agibilità prot. N. 0012573 del 17/06/2018;
- Progetto di prevenzione incendi del maggio 2021- Relazione tecnico sanitaria;
- Layout arredi e attrezzature, Tavola n. 02, Maggio 2021;
- Perizia asseverata ai fini della prevenzione antincendio del 03/06/2021;
- Dichiarazione ex DPR 445 del 2000 del 04/08/2021 del legale rappresentante circa il possesso dei requisiti strutturali generali, minimi e specifici di cui al RR 4 del 2019;
- Dichiarazione del Legale rappresentante circa la dotazione organica da impegnare presso la struttura;
- Dichiarazioni di impegno all'assunzione del personale con relativi titoli di studio.

A seguito dell'istanza presentata dalla struttura la Regione con nota prot. n. AOO 15994 del 07/12/2021 dava avvio alla fase di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui ai RR 4/2019 presso la sede della struttura sita in Sava (TA) in Vico Chiesa n. 3, Cap 74028, mediante disposizione di incarico al Dipartimento di Prevenzione della Asl Taranto.

Con nota prot. n. 77167 del 06/05/2022 la Asl Taranto inviava il parere finale comunicando che "in base all'iter istruttorio, l'analisi documentale e a seguito del sopralluogo si ritiene che il Centro diurno demenze Chia Srl possieda i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio, generali minimi e specifici previsti dal RR 4/2019", allegando la scheda delle operazioni di verifica relativa al sopralluogo effettuato in data 12/04/2022".

Dall'analisi della documentazione trasmessa è emerso che la struttura pur avendo individuato il personale da assumere non ha stipulato i contratti definitivi di lavoro subordinato.

Posto quanto sopra, si propone di

- rilasciare, alla Care Health individual assistance srl (P.Iva 03074890736), con sede legale in Sava alla Via Lago di Lesina, n. 2 l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 per un Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. 30 posti denominato "Centro diurno demenze Chia srl" con sede operativa in Sava (TA) al Vico Chiesa n. 3, il cui Responsabile sanitario, è il

dott. Stomati Dario, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari "A.Moro" in data 16/04/1999 e specializzato in Neurologia in data 11/11/2004, con iscrizione Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BRINDISI al n. 722

Con la prescrizione, che il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento - pena l'inefficacia del medesimo, alla Asl Ta copia dei contratti definitivi stipulati con tutto il personale operante nella struttura e le relative comunicazioni UNILAV

- Disporre che la Asl Taranto verifichi l'adempimento alla prescrizioni di cui sopra nel termine predetto e ne dia comunicazione alla Regione che, in caso di mancata ottemperanza provvederà, senza preavviso, ai sensi dell'art 21 *quinquies* L. n. 241/1990 e s.m.i. ad avviare il procedimento di revoca ovvero, ove occorra, all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 *nonies*;
- Precisare che

I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;

II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

III. il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

IV. ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**Il Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone
in condizione di Fragilita' - Assistenza Sociosanitaria**

(Elena Memeo)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita' - Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

Di rilasciare, alla Care Health individual assistance srl (P.Iva 03074890736), con sede legale in Sava alla Via Lago di Lesina, n. 2 l'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8 co 3 per un Centro diurno per soggetti non autosufficienti per n. 30 posti denominato "Centro diurno demenze Chia srl" con sede operativa in Sava (TA) al Vico Chiesa n. 3, il cui Responsabile sanitario, è il dott. Stomati Dario, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bari "A.Moro" in data 16/04/1999 e specializzato in Neurologia in data 11/11/2004, con iscrizione Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di BRINDISI al n. 722

Con la prescrizione, che il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl invii entro e non oltre 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento - pena l'inefficacia del medesimo alla Asl Ta copia dei contratti definitivi stipulati con tutto il personale operante nella struttura e le relative comunicazioni UNILAV

- Disporre che la Asl Taranto verifichi l'adempimento alla prescrizioni di cui sopra nel termine predetto e ne dia comunicazione alla Regione che, in caso di mancata ottemperanza provvederà, senza preavviso, ai sensi dell'art 21 *quinquies* L. n. 241/1990 e s.m.i. ad avviare il procedimento di revoca ovvero, ove occorra, all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 *nonies*;
- di precisare che
 - I. In caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentandone i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
 - II. la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
 - III. il legale rappresentante della Care Health individual assistance srl è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
 - IV. ai sensi dell'articolo 6.2, del R.R. n. 4/2019: *"La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario"*.

di notificare il presente provvedimento:

- Alla Care Health individuale assistance srl (C.H.I.A. srl) - chia.srl@pec.it

- Comune di Sava (comune.sava@pec.rupar.puglia.it);
- al Direttore Generale dell'ASL TA (direttoregenerale@asl.taranto.it)
- al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL TA (areasociosanitaria@asl.taranto.it) ;
- al Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia – SUE del Comune di Sava – (urbanistica.comune.sava@pec.rupar.puglia.it) ;

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO

(Mauro Nicastro)